

COMUNE DI VILLE DI FIEMME

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 2 di data 05.11.2020

OGGETTO: Conferma assegnazione indennità di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 150 e 151 del CCPL 01.10.2018, per l'anno 2020.

Il giorno **05** del mese di **novembre 2020** alle ore **18.45**, in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale composta dai Signori:

Gianmoena dott. Paride
Sindaco
Zorzi dott. Mattia
Vicesindaco
Monsorno Vittorio
Assessore
Scarian dott.ssa Federica
Assessore
Varesco Andrea
Assessore

Assenti	
giustificati	ingiustificati

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Emanuela Bez.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il dott. Paride Gianmoena nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 dd. 05.11.2020.

OGGETTO: Conferma assegnazione indennità di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 150 e 151 del CCPL 01.10.2018, per l'ano 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Legge Regionale dd. 19 ottobre 2016 n. 10, è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2020, il nuovo Comune di "Ville di Fiemme", mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena.

Visto il precedente decreto del Commissario Straordinario n. 2 di data 02.01.2020, con il quale si è proceduto ad approvare il regolamento di organizzazione del Comune di Ville di Fiemme.

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 3 di data 02.01.2020, con il quale si è proceduto ad approvare l'organizzazione provvisoria del Comune di Ville di Fiemme, ivi inclusa la pianta organica (organigramma) delle singole strutture organizzative.

Atteso che la costituzione del nuovo Comune ha comportato un'intensa attività amministrativa, ancora in atto, necessaria per assicurare l'avvio del nuovo Ente e garantire un servizio continuativo, efficace ed efficiente al cittadino.

Evidenziato che il processo di fusione ha determinato la necessità riorganizzare l'intera struttura, con accorpamento di funzioni e attività secondo le modalità ritenute più consone alla situazione.

Premesso e rilevato che:

- l'articolo 126, comma 8 "Funzioni dirigenziali e direttive" del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, prevede che, nei comuni privi di figure dirigenziali il regolamento organico del personale può prevedere l'attribuzione di alcune figure dirigenziali a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta...

- il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016 – 2018 dell'area delle categorie del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 01.10.2018, disciplina le "posizioni di lavoro organizzative" - In Particolare gli artt. 150 e 151 stabiliscono che:

Art. 150

Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi, per le APSP e per le comunità di cui alla l.p. n. 3/2006

1. Le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;

c. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

2. Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:

a. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;

b. graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;

c. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;

d. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

3. L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

a. per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;

b. per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;

c. per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

4. La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 151; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.

5. La disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:

a. definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni organiche;

b. istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.

6. Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma 3.

7. Criteri generali e modalità di individuazione delle P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore.

Art. 151

Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative

1. La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.

3. L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.

4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

5. Nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in € 10.000,00 annui lordi.

6. Resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.

Ricordato che con precedente decreto del Commissario Straordinario n. 15 dd. 13.01.2020, si provvedeva ad assegnare la retribuzione di posizione al Responsabile del Servizio Finanziario e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Cantiere nella misura di euro 10.000,00, fino al 04.05.2020 proclamazione elezione sindaco.

Atteso che con successivo decreto del Commissario Straordinario n. 52 dd. 04.05.2020 veniva disposta proroga fino al 15.09.2020, in conseguenza di quanto disposto con decreto del Presidente della Regione del 10 marzo 2020 n. 16 che ha rinviato, per sopravvenute cause di forza maggiore (articolo 219, comma 3, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige" - di seguito CEL), i comizi elettorali che erano stati convocati per la giornata di domenica 3 maggio con decreto del Presidente della Regione n. 2 del 27 gennaio 2020 (per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale in 158 comuni della provincia di Trento e in 113 comuni della provincia di Bolzano, nonché per l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali nei Comuni di Trento, Bolzano e Rovereto).

Concordato che, nell'organizzazione del nuovo Comune di Ville di Fiemme possano essere individuate le seguenti posizioni organizzative ai sensi degli artt. 150 e 151 del CCPL 01.10.2018:

1. Responsabile del Servizio Finanziario: competenze specifiche ed elevato grado di autonomia sia per quanto riguarda la gestione finanziaria del bilancio che delle entrate tributarie, coordinamento e organizzazione della gestione del servizio assegnato e, in caso di assenza del Segretario comunale, coordinamenti degli uffici comunali;
2. Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Cantiere: svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzativa particolarmente complessa, costituita dal servizio lavori pubblici e urbanistica/edilizia privata, con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; attività caratterizzata da specializzazione correlata alla laurea in ingegneria, ed inoltre coordinamento del servizio assegnato.

Valutato che con riferimento all'impegno richiesto e alle responsabilità connesse alle posizioni organizzative suddette di fissare l'ammontare della retribuzione di posizione come segue:

1. Responsabile dell'Ufficio Finanziario/Ufficio Entrate: Euro 10.000,00, dando atto che la correlata retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione verrà corrisposta alla verifica annuale degli obiettivi raggiunti;
2. Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Cantiere: Euro 10.000,00, dando atto che la correlata retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione verrà corrisposta alla verifica annuale degli obiettivi raggiunti.

Atteso che, in funzione della liquidazione delle indennità connesse, ciascun incarico sarà sottoposto a verifica annuale con attenta valutazione dei risultati raggiunti, riconducibili anche a specifici obiettivi e comportamenti, quali:

- capacità di gestione delle risorse e di raggiungimento di obiettivi;
- rispetto dei tempi assegnati;
- impegno profuso nella gestione dell'incarico;
- capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività;
- capacità di gestione dei rapporti, sia interni che esterni, con gli utenti e con gli amministratori.

Ritenuto necessario definire i suddetti obiettivi, con l'approvazione di apposita scheda di valutazione da raggiungere come annualmente specificati nel piano esecutivo di gestione.

Evidenziato che la menzionata scheda risulta già approvata, con decreto del Commissario Straordinario n. 15 dd. 13.01.2020.

Visto l'art. 9 c. 4 della L.R. 10/2016 che stabilisce che fino all'entrata in vigore dello Statuto e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, si applicano per quanto compatibili, le disposizioni dello Statuto, del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e dei Regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Varena vigenti alla data del 31/12/2019.

Visto il Regolamento Organico del Personale Dipendente del Comune di Varena approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 dd. 03.10.2001 e successive modificazioni.

Richiamati l'art. 126 della LR 2/2018 e s.m. e l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione, approvato con precedente decreto del Commissario Straordinario n. 2 di data 02.01.2020, in materia di distinzione dei compiti e delle responsabilità fra organi elettivi e struttura amministrativa.

Visto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Personale del Comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 di data 01.10.2018.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 6 dd. 13.01.2020.

Visto il Bilancio di previsione 2020 - 2022, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 39 dd. 09.03.2020.

Considerato che, in esecuzione della L.P. n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, ossia nel momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (cfr. punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.).

Visti i favorevoli pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto – Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2, e s.m..

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 5 presenti e votanti),

DELIBERA

1. di confermare l'assegnazione per l'intero anno 2020, ai sensi e per gli effetti degli artt. 150 e 151 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto delle autonomie locali per l'area non dirigenziale dd. 01.10.2018, e per le motivazioni di cui in premessa, dell'indennità di posizione organizzativa, al responsabile dell'Ufficio finanziario/Ufficio entrate nell'importo, su base annua di Euro 10.000,00 (diecimila) oltre alla tredicesima e al responsabile dell'Ufficio tecnico/cantiere nell'importo, su base annua di Euro 10.000,00 (diecimila) oltre alla tredicesima;
2. di stabilire che la correlata retribuzione di risultato per posizione organizzativa pari al 20% dell'indennità di posizione di cui al precedente punto 1) verrà corrisposta in un'unica soluzione a seguito della valutazione dei risultati raggiunti, effettuata dalla Giunta comunale sulla base della scheda valutativa già allegata al decreto del Commissario Straordinario n. 15 dd. 13.01.2020;
3. di stabilire che l'incarico di posizione organizzativa durerà fino al 31.12.2020;
4. di dare evidenza che la retribuzione di posizione e di risultato assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo provinciale di lavoro compreso il compenso per il lavoro straordinario;
5. di dare atto che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento è quantificata in Euro 5000,00=, oltre tredicesima mensilità e oneri riflessi, e viene impegnata al capitolo 190 del bilancio di previsione 2020 per € 2.500,00, oltre tredicesima mensilità e oneri riflessi e al capitolo 460 del bilancio di previsione 2020 per € 2.500,00, oltre tredicesima e oneri riflessi;
6. di provvedere a dare informazione alle OO. SS. inviando copia della presente;
7. di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
8. di precisare che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 28 dello Statuto del Comune di Varena a seguito di quanto previsto dall'art. 9 c. 4 della Legge Regionale n. 10 di data 19 ottobre 2016;

- b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
-

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2 E SS.MM.

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 05.11.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez



Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 05.11.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
in sostituzione del Responsabile dell'Ufficio Finanziario
dott.ssa Emanuela Bez



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott. Paride Gianmoena

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 LR 2/2018)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal giorno 06.11.2020 per 10 giorni consecutivi.

Ville di Fiemme, 06.11.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17.11.2020 ai sensi dell'art. 183, 3° comma L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ville di Fiemme, 17.11.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183, 4° comma della L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ville di Fiemme,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione nelle forme di legge, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m..

Ville di Fiemme, 06.11.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ville di Fiemme,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez